



ZIGZAG

nicoletta.martelletto@ilgiornaledivicenza.it

Domenica

ITINERARI. Un minuscolo comune dell'Alto Adige, in Val Venosta

GLORENZA UNA FIABA NELLE MURA

Ottenne la nomina nel 1304 e fu cinta da 7 torri e ronde con 350 feritoie. Ai piedi dell'Ortles racconta di dimore cinquecentesche e whisky fuori porta

Cinzia Albertoni

È un minuscolo Comune dell'Alto Adige eppure si fregia del titolo di "Città", una delle città più piccole d'Europa. La nomina la ottenne nel 1304 quando il conte Meinhard II von Tirol la fece cingere da mura per avere un suo caposaldo entro il territorio dei vescovi di Coira. Glorenza è città murata, con 3 porte, 7 torri, 350 feritoie, barbacani e percorribili cammini di ronda, l'unica in Val Venosta a conservare integre le sue fortificazioni e il suo aspetto tardo medievale, recuperato dopo la distruzione della Battaglia della Clava del 1499, e per il quale è inserita nel Club dei Borghi più belli d'Italia.

Chi arriva da Merano vi entra da Porta Sluderno, chi dal Passo Resia da Porta Malles e chi dal confine svizzero attraverso la Val Monastero passando per il convento carolingio di Münster dalla Porta Tumbr, ciascuna difesa da un possente torrione quadrangolare. Cittadina valligiana, lambita dal giovincello Adige, inserita nella distesa dei campi coltivati ai piedi del Gruppo dell'Ortles dove le luci dei rifugi sprigionano un'invidiosa ammirazione per chi dorme lassù, nella ghiacciata bellezza. Massicce case cinquecentesche dalle facciate istoriate, balconi di le-

gno, scale esterne, coronamenti merlati, piccole logge, compongono immagini antiche che s'insinuano nelle fughe dei portici, bassi, irregolari, alcuni ad arco ogivale e con nicchie simili a nascondigli. Paese di fiaba, lo diventa ancor più d'inverno quando le atmosfere natalizie ammantano la piazza, i negozi, gli Erker adobbati e i profumi di Zelten, Krapfen, Strudel e vin brulé si espandono nei vicoli.

DIMORE STORICHE. Affaccia sulla piazza principale l'Hotel Krone, in un palazzo del 1562 e la "Fröhlichhaus" casa d'angolo del 1481 con l'Erker poligonale e la meridiana affrescata con lo stemma di Balthasar Fröhlich. Boiserie di legno, ambienti eleganti, terrazza panoramica e cimiero decorato nella "Gasthof zur grünen Baum", Hotel all'Albero Verde, già locanda nel 1732 e a metà dell'Ottocento di proprietà del sindaco Anton Trauner che la rinnovò e la ampliò nel 1904.

Sempre in piazza, la casa a tre arcate è documentata dal 1457 e conserva affreschi tardo-gotici al primo piano. Altro locale storico è l'Hotel Zur Post, in Via Flora, che fu domicilio dell'amministratore della città Jörg von Liechtenstein agli inizi del Cinquecento. Via Portici è un'infilata di edifici di stili disuguali che poggiano

Apri Borealia



Il Parco Natura Viva di Bussolengo (Verona) ha inaugurato in questi giorni "Borealia" uno spazio dedicato agli animali del freddo. Agli esemplari che già abitano nel parco, ecco che in un'area collinare si potranno ammirare gli abitanti del grande Nord e in particolare le renne; ci sono anche il gufo delle nevi e quello siberiano. L'apertura "natalizia" del Parco si protrarrà fino al 6 gennaio. Un evento giovedì 26 dicembre: "Passeggiata invernale", visita guidata nella nuova area, appuntamento alle 14 e alle 15.30 merenda equa e solidale (info: www.parcnaturaviva.it).



Un tratto di via Portici, con le case-torre una appoggiata all'altra

su basse arcate una diversa dall'altra: vi si trovano il frontone merlato della Torre Kolben, la Torre Flurin d'origine trecentesca passata nel 1504 ai signori Trapp e che dal 1825 al 1931 ospitò le prigioni, l'ex albergo "Zum Hirsch" (Al Cervo) decorato con il motivo della croce di Sant'Andrea e l'ex municipio che nel 1856 fu ospitato in un nucleo medievale al numero civico 3. L'attuale "Rathaus", in Via Flora, si è insediato nella Residenza Annaberg costruita tra il 1573 e il 1591 della quale conserva i soffitti a volta. La cucina tirolese si gusta al ristorante Steinbock, con lo stambecco dipinto sopra la porta, knödeln in brodo, brasato di cer-

vo, speck e strudel le ricette della casa. Visite guidate alla città dal 30 dicembre al 24 marzo 2014 ogni lunedì ore 16, prenotazioni 0473 831190.

FUORI LE MURA. Di là dall'Adige fuori dal perimetro fortificato, si erge la parrocchiale di San Pancrazio, il cui campanile "a cipolla" è decorato con l'affresco del Giudizio Universale dipinto nel 1496. All'architettura religiosa, si contrappone quella profana della distilleria Puni, l'unica in Italia a produrre whisky. La costruzione inganna perché pare un museo di arte contemporanea, invece il cubo di 13 m. è rivestito da un involucro di mattoni rossi a nido d'ape per ricordare il disegno dei vecchi fienili locali. All'interno, alambicchi e



Uno dei ponti lignei che collegano le mura alla campagna

strumentazioni arrivano dalla Scozia mentre la materia prima cioè il malto d'orzo, frumento e segale proviene dai campi dell'Alta Val Venosta. L'invecchiamento in pregiate botti americane, siciliane e altoatesine avviene in bunker militari della seconda Guerra Mondiale. Fino a 31 marzo ogni lunedì e mercoledì visite guidate. www.puni.com

NEI DINTORNI. Al Centro Aquaprad di Prato allo Stelvio fino a marzo 2014 è visitabile la mostra "I Tre Grandi. Orso, Lupo, Lince" dedicata ai grandi predatori delle Alpi. www.aquaprad.com A Malles, la Chiesa di San Benedetto, una delle più antiche di tutto il Tirolo risalente al IX secolo d.C. e famo-

sa per gli affreschi di epoca carolingia è aperta ogni sabato alle 10. Visite guidate 347 5829015. Pitture carolingie del 775 anche nell'Abbazia benedettina di San Giovanni a Müstair, patrimonio Unesco, appena oltre il confine svizzero. Impianti sciistici nel comprensorio di Watles, Malga San Valentino, Solda, Belpiano. Dal 7 gennaio al 25 marzo 2014 ogni martedì dalle 19 alle 22.30 le piste sul Watles sono aperte in notturna agli escursionisti con ciaspole e sci d'alpinismo. Sci nordico in Valle di Slingia e in Val Monastero. Ciaspolade nell'incantevole Val Avigna.

INFO. www.altavenosta-vacanze.it ●

Week end

in collaborazione con gli Uffici Iat

ALTOPIANO Roana natalizia Presepi a Rotzo

Il Natale di Roana apre i battenti martedì 24 alle 20 in piazza S. Giustina con i mercatini in attesa di Babbo Natale che consegnerà doni ai più piccoli. Seguiranno concerti del Bantar Gospel Festival, la visita al percorso dei presepi (Treschè Conca il 27 dicembre e 2 gennaio dalle 20 partenza dalla Chiesa), la ciaspolata notturna il 3 gennaio (da Canove e Treschè Conca alle 20), la fiaccolata per i bambini e l'arrivo della Befana il 5 a Treschè Conca in piazzale Belmonte. Sono 100 i presepi che si possono ammirare a Rotzo nella chiesetta di Santa Margherita. Realizzati anche con materiali di uso comune (cotone, stagnola, sassi...) o con le lavorazioni classiche (come il legno). **v.c.e.**

BASSANO Terracotta dagli Scalabriniani

Nella sede dei Padri Scalabriniani di Bassano torna il presepe con statue realizzate in terracotta scenari che di anno in anno diventano più suggestivi e ricchi di particolari ed effetti speciali. Aperto fino al 6 gennaio. **v.c.e.**

GRANCONA Passeggiata notturna in val Liona

Sabato 28 passeggiata notturna in Val Liona, informazioni alla Pro Loco Val Liona, tel. 340 3915756: la partenza è alle ore 20.30 da Piazza del Donatore a Spiazzi di Grancona. Al ritorno brindisi e auguri di fine anno. Portare da casa la torcia elettrica.

VALDASTICO Scuola di un tempo Mostra a Forni



Fino al 2 febbraio è visitabile la mostra "Leggere, scrivere e far di conto" alle ex scuole elementari di Forni. Una raccolta di arredi e oggetti d'epoca: lavagne, quaderni, libri, documenti, pennini, calamai, per un secolo di storia sui banchi dopo l'Unità. Sabato ore 16-19; domenica ore 10-12 e 16-19. Aperture straordinarie: 26-27 dicembre 2013 e 6 gennaio 2014, ore 16-19. In mostra il cataklogo. Info 0445 745003.

VICENZA Il Boscardin crea a Casale

Fino al 10 gennaio 2014 si può visitare il presepe all'aperto della parrocchia di Casale, Strada di Casale a Vicenza. La Natività in legno è stata progettata e realizzata dagli studenti dell'istituto Boscardin. Info tel. 0444/222730

THIENE Si canta la Nina il 24

Martedì 24 a Thiene si canta la Nina: alle 17 i cori dei giovanissimi in piazza; alle 22 segue il canto tradizionale de "La Nina Gigante", che chiama la gente per la nascita di Gesù. Al termine in piazza Ferrarin sarà offerta cioccolata calda e una fetta di treccia, il dolce tipico.

MAROSTICA Pignattei in pista Natività a Thiene

Continua il "Natale con Noi" a Marostica. Alla Vigilia festa in piazza Casello per bambini e ragazzi (dalle 16.30) e canti sotto l'albero in attesa di Babbo Natale. Dal 26 dicembre al 5 gennaio concerti nelle chiese in attesa de "brusemo la vecia" (il 6 dalle 15) con tombola e giochi vari fino a quando non arriverà la Befana (alle 17) con i dolcetti. Sempre il 6 è "pignattei in pista" originale gara a squadre di curling con le pentole per il minestrone (ore 20). A Thiene fino al 6 mostra dei presepi artistici nella sala borsa di Confcommercio. Si tratta di opere realizzate con materiali e motivi classici, ma anche in terracotta, legno, oro, per non parlare dei presepi di pane e cioccolato. **v.c.e.**

CAPODANNO/1

In ammollo alle terme di Aquaria

Feste e Capodanno ad Aquaria, il centro benessere collegato alle Terme di Sirmione che di recente ha ampliato gli spazi. Una magia di acqua calda e fiammelle lungo il lago di Garda. Il programma? Peeling naturale con l'acqua sulfureo-salobromiodica; saune e bagni di vapore; una tisana distesi nella stanza del Sale, in quella della Musica e sotto il Cielo stellato. Infine piatti leggeri che mettono d'accordo salute e appetito. Il Centro Termale sarà aperto dalle 10 del 31 dicembre alle 6 dell'1 gennaio per vivere l'ultimo dell'anno e il Capodanno come e quando si vuole. Pacchetti da 33 a 80 euro, bollicine comprese. Il numero di ingressi è limitato e su prenotazione www.termesirmione.com. ●

CAPODANNO/2

San Silvestro è giovane a Istanbul

Dal 29 dicembre 2013 al 2 gennaio 2014 ultima possibilità per un Capodanno a Istanbul. Lex capitale dell'Impero Romano d'Oriente offre mercati, bazar, visite culturali tra moschee, chiese, ville ottomane, palazzi, cortili, capeggiati dall'Aya Sofia, dalla Moschea Blu, dal Palazzo Topkapi, dal Gran Bazaar. Si festeggia nei vicoli del quartiere moderno, Beyoglu, dove musica e danze di locali, bar, discoteche, renderanno diversa la sera di San Silvestro. 690 euro a persona. hotel 4 stelle, inclusi pernottamenti, crociera sul Bosforo e city tour guidato, Massimo 50 posti. Dal 29 dicembre al 2 gennaio con Nico Tour Operator di Viaggigiovani.it, Trento, www.viaggigiovani.it ●